



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Landriano

Via B. Brecht, 1 – 27015 Landriano (PV) – Tel. 038264103 – Fax 038264143
C.F.96067200186 – Cod. Mecc. PVIC81800A - sito: www.iclandriano.gov.it
e-mail: PVIC81800A@ISTRUZIONE.IT Posta elettr. Cert.: PVIC81800A@PEC.ISTRUZIONE.IT

Landriano, 21/09/2016

Prot. 0005580 (02)

Ai Docenti
Agli atti della scuola
All'Albo

ATTO D'INDIRIZZO
al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del POF Triennale 2016/2019
Anno Scolastico 2016/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- il D.L.vo 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L 133/2009;
- gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;
- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- la Legge 107/2015, con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

TENUTO CONTO

- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, emerse dagli incontri e dalle interlocuzioni realizzati dal Dirigente scolastico;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie;

CONSIDERATI

- i risultati di apprendimento registrati nelle classi;
- i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;
- gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
- le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (Direttiva n. 11/2014);

CONSIDERATA

- la struttura dell'Istituto Comprensivo di Landriano che abbraccia il territorio dei Comuni di Landriano, Torrevecchia Pia, Bascapè i quali ospitano, in 8 Plessi scolastici, tre scuole



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Landriano

Via B. Brecht, 1 – 27015 Landriano (PV) – Tel. 038264103 – Fax 038264143
C.F.96067200186 – Cod. Mecc. PVIC81800A - sito: www.iclandriano.gov.it
e-mail: PVIC81800A@ISTRUZIONE.IT Posta elettr. Cert.: PVIC81800A@PEC.ISTRUZIONE.IT

dell'Infanzia, tre scuole Primarie e due Scuole Secondarie di I grado così suddivise:

- Landriano: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado
- Torrevecchia Pia: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado
- Bascapè: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria;

TENUTO CONTO

- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

RICHIAMATE

- le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il Collegio docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), ai sensi della L. 107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
-

EMANA

il seguente atto di indirizzo e le seguenti linee guida al Collegio dei Docenti.

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio, sarà orientato all'innalzamento dei livelli di conoscenza, abilità e competenza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Landriano

Via B. Brecht, 1 – 27015 Landriano (PV) – Tel. 038264103 – Fax 038264143
C.F.96067200186 – Cod. Mecc. PVIC81800A - sito: www.iclandriano.gov.it
e-mail: PVIC81800A@ISTRUZIONE.IT Posta elettr. Cert.: PVIC81800A@PEC.ISTRUZIONE.IT

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il Dirigente scolastico dopo un'attenta analisi del documento di autovalutazione, ritiene di dover individuare come prioritari i seguenti punti:

- organizzazione di un **ambiente di apprendimento** che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività in particolare attraverso:
 - a) la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - b) la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo);
- attenzione allo sviluppo di un **clima di apprendimento** positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie soprattutto per la promozione delle competenze sociali e civiche;
- sviluppo delle **competenze chiave di cittadinanza**;
- **ampliamento e potenziamento** dell'offerta formativa attraverso la promozione di attività tendenti ad approfondire alcune delle discipline curriculari: valorizzare la matematica, la lingua italiana, le lingue straniere, la prima alfabetizzazione informatica con l'utilizzo di risorse interne all'Istituto;
- attività per il **recupero** delle abilità di base in ambito curricolare ed extracurricolare;
- strategie orientate all'**inclusione** degli studenti con disabilità, con DSA, con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (*L. 170/2010, Linee Guida del 12/7/2011, Direttiva Ministeriale del 27/12/2012*), all'**accoglienza** degli studenti stranieri di recente immigrazione, prevedendo percorsi mirati alla conoscenza della lingua italiana;
- potenziamento delle **eccellenze** anche grazie a percorsi personalizzati;
- standardizzazione per tutte le classi delle **verifiche periodiche in parallelo** che siano coerenti con i criteri di valutazione previsti dal comma 4 dell'art.4 del D.P.R. n. 275/99 e adottati nel sistema di valutazione di Istituto;
- valorizzazione dell'**identità storico-culturale** locale;
- promozione e sviluppo dei principi e dei valori della **cittadinanza**, della **solidarietà**, dell'**accoglienza**, **formazione della persona** secondo i principi e i valori della Costituzione Italiana, della Carta dei Diritti dell'Unione Europea, della Carta Internazionale dei Diritti umani;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Landriano

Via B. Brecht, 1 – 27015 Landriano (PV) – Tel. 038264103 – Fax 038264143
C.F.96067200186 – Cod. Mecc. PVIC81800A - sito: www.iclandriano.gov.it
e-mail: PVIC81800A@ISTRUZIONE.IT Posta elettr. Cert.: PVIC81800A@PEC.ISTRUZIONE.IT

- valorizzazione in tutte le programmazioni educative e disciplinari della **tematica del rispetto** per se stessi (educazione sanitaria e cura del proprio benessere psicofisico), per gli altri (legalità ed educazione affettiva) e per l'ambiente (ecologia);
- valorizzazione del sentimento e della consapevolezza di appartenenza alla **Nazione italiana** ed all'**Unione Europea**;
- prosecuzione dei **progetti** che hanno caratterizzato l'Istituto, connotati da un elevato livello partecipativo e qualitativo quali ad esempio le iniziative volte a promuovere la legalità, a valorizzare il confronto tra culture, il rispetto per l'ambiente;
- raccordo e coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare **unitarietà dell'offerta formativa** e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- realizzazione di attività in **continuità** tra ordini/gradini di scuola successivi/precedenti: proseguire con la costruzione di un curriculum verticale;
- potenziamento delle strategie dell'**orientamento**;
- implementazione di forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle **buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- valorizzazione dei **dipartimenti disciplinari**/gruppi di lavoro quali luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- valorizzazione ed ottimizzazione delle **risorse professionali** e strumentali;
- intensificazione della **collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, imprese, esperti del mondo della cultura**;
- **trasparenza delle azioni** e dei percorsi e di corresponsabilità dei risultati rispetto ai genitori;
- potenziamento dei **livelli di sicurezza** e prevenzione degli infortuni.

Le attività di continuità, di orientamento, le uscite sul territorio, la partecipazione alle manifestazioni sportive, socioculturali e i viaggi d'istruzione sono parte integrante della programmazione educativa e didattica: momenti formativi di approfondimento delle conoscenze.

I docenti, pertanto, nelle sedi appropriate, sono tenuti a costruire intorno a ciascuna proposta di viaggio o di evento un progetto di Unità disciplinare di accompagnamento e supporto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Landriano

Via B. Brecht, 1 – 27015 Landriano (PV) – Tel. 038264103 – Fax 038264143
C.F.96067200186 – Cod. Mecc. PVIC81800A - sito: www.iclandriano.gov.it
e-mail: PVIC81800A@ISTRUZIONE.IT Posta elettr. Cert.: PVIC81800A@PEC.ISTRUZIONE.IT

Per quanto concerne gli eventi, le manifestazioni sportive e culturali i docenti sono chiamati a pianificare (orientativamente entro il mese di ottobre 2016) con congruo anticipo la loro volontà di adesione e progettare le necessarie azioni di supporto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve contenere:

- il fabbisogno dell'organico dell'autonomia (posti comuni, di sostegno, di potenziamento) sulla base del monte orario degli insegnamenti, del numero degli alunni con disabilità, delle alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel RAV, delle priorità e traguardi individuati, dei progetti attivati o da attivare. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curriculum e lo sviluppo di spazi di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.
- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. A tal proposito, sentito il DSGA, si forniscono i seguenti indirizzi: considerata la struttura dell'istituto scolastico, articolato in 3 sedi con 8 Plessi scolastici, si ritiene necessario garantire le attività previste dai profili professionali di riferimento nei piani di lavoro, secondo principi di qualità, efficacia ed efficienza.
- Il fabbisogno di *infrastrutture e di attrezzature* materiali, tenendo conto delle priorità *del Rav/delle segnalazioni dei consigli di classe/del Collegio dei docenti/del Consiglio di Istituto*. Il bisogno di infrastrutture ritenute prioritarie dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano triennale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica;
- il Piano di Formazione e aggiornamento professionale che sia coerente con i bisogni emersi e che risponda alle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze digitali (Piano Nazionale per la Scuola Digitale - c.56 legge 107/2015);
- le attività inerenti i percorsi di orientamento finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, alla scelta del percorso scolastico successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015).
- iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (*scuola secondaria I grado*);
- eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Landriano

Via B. Brecht, 1 – 27015 Landriano (PV) – Tel. 038264103 – Fax 038264143
C.F.96067200186 – Cod. Mecc. PVIC81800A - sito: www.iclandriano.gov.it
e-mail: PVIC81800A@ISTRUZIONE.IT Posta elettr. Cert.: PVIC81800A@PEC.ISTRUZIONE.IT

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (DPR 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione delle competenze e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (*a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.*);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del POF e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo ed ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione, rivisitazione e valutazione del POF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei diversi gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di classe-interclasse-intersezione), con le figure di sistema (FF.SS.), i referenti ed i collaboratori del DS.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Caterina Boniello

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

Del D.Lgs 39/93-art3, comma2)